



Istituto Comprensivo Statale

“Campo del Moricino”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Ambito 14 cod.NAIC812007 c.f. 80027100637

DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 - 80142 (NA)

☎: 081.28.41.26 ☎: 081.55.48.264

✉: naic812007@pec.istruzione.it

✉: info@istitutocomprensivocdm.it

🌐: www.scuolaspazioper.it

🌐: www.istitutocomprensivocdm.it



CHIARE, FRESCHE et DOLCE acque ... Acqua, da dove tutto HA INIZIO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 ANNO DELL'ACQUA

SCHEDE TECNICHE

Titolo del Progetto:

Benessere a Scuola: La gestione dei conflitti in classe e la relazione educativa efficace (corso n. 1)

Descrizione, finalità e obiettivi del progetto

Il presente progetto di formazione, rivolto ai docenti operanti nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, intende affrontare, da un punto di vista psico-educativo, le sempre più numerose situazioni complesse, difficili e imprevedibili che gli insegnanti si trovano ad affrontare nella prassi didattica quotidiana con l'obiettivo di elaborare strategie ed interventi utili ad un'efficace gestione del gruppo classe.

In questa prospettiva - senza proporre certezze tanto assolute quanto improbabili - la ricerca di chiavi di lettura e l'individuazione di possibili e urgenti strategie di intervento e di cambiamento saranno fatto oggetto di discussione durante il corso di formazione; avendo presente che nella gestione del gruppo-classe interagiscono in modo complesso diverse variabili cruciali, quali: il ruolo e la responsabilità sociale dell'insegnante, i problemi di stress e di autostima, l'autorevolezza e l'efficacia comunicativa, i diversi modi di fare lezione, le dinamiche di classe e le strategie per governarle, i saperi, le abilità e le competenze, la valutazione degli studenti e le relazioni che strutturano la funzione docente.

Su queste premesse, a fronte del dilagare di fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio in età evolutiva (difficoltà di attenzione, scarsa motivazione, classi eterogenee e difficili), l'azione formativa assumerà come “sfondo integratore” l'istanza di generare e presidiare un contesto educativo proattivo e, dunque, capace di guardare allo studente e alla necessità che la/le classe/i e la scuola si trasformino sia in luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro, sia in comunità cooperative dove si impari facendo insieme e con il sorriso..

Premesso che l'educazione socio-affettiva degli studenti passa, soprattutto, attraverso il clima di classe e i processi di comunicazione/interazione che si costituiscono tra docenti/studenti e all'interno del gruppo dei pari, attraverso tale azione s'intende perseguire

a) i seguenti obiettivi generali:

- favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo quale obiettivo strategico della funzione docente, non meno importante della promozione degli obiettivi cognitivi;
- promuovere un contesto di convivenza autenticamente educativo e significativo, fondandolo su interazioni cooperative basate su fiducia, correttezza, affidabilità;
- acquisire capacità di gestire il gruppo/classe e le dinamiche che lo attraversano, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle emozioni (anche di quelle spiacevoli) e promuovendo “azioni costruttive”.

b) i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la riflessione sull'incidenza della complessità sociale sui contesti di apprendimento;
- conoscere i processi evolutivi nei quali sono coinvolti gli studenti dell'infanzia e quelli del primo ciclo, al fine di assicurare all'azione didattica la possibilità di incidere con più efficacia nel percorso di crescita individuale, motivandone più intimamente la partecipazione e l'impegno;
- migliorare la consapevolezza delle proprie risonanze emotive riguardo alla funzione docente;
- acquisire consapevolezza sulle proprie modalità comunicative;
- migliorare le capacità di ascolto e comprensione degli alunni;
- migliorare le abilità del docente nello stabilire e favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo;
- padroneggiare modalità comunicative adeguate a gestire il gruppo/classe e le dinamiche che lo attraversano;
- gestire in modo efficace il gruppo classe per promuovere le risorse individuali e collettive;
- favorire la comprensione e il riconoscimento delle emozioni (anche di quelle spiacevoli) e promuovere “azioni costruttive” atte a promuovere il benessere e l'autoefficacia personale dello studente;
- migliorare le competenze del docente nella comprensione e nella gestione dei conflitti interpersonali



- e del gruppo-classe;
- riflettere sugli stili educativi; riconoscere gli stili apprenditivi;
- accrescere le competenze educative di gestione delle classi e di gruppi di minori problematici;
- promuovere la motivazione allo studio attraverso adeguate strategie comunicative;
- promuovere un apprendimento attivo ricco di interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità;
- acquisire conoscenze sulle nuove forme assunte dal bullismo e dal cyberbullismo, con lo scopo di sviluppare capacità adeguate di riconoscimento e analisi di tali problemi finalizzate alla realizzazione di interventi connessi all'ulteriore obiettivo di favorire l'acquisizione di modalità relazionali prosociali.

Sul piano operativo, la strutturazione modulare del percorso - mediata attraverso una costante interrelazione tra input teorici provenienti dalla lettura più recente sull'argomento e la concreta prassi didattica - incentrerà la sua attenzione sulle seguenti macro-aree:

- gestione della classe e competenze richieste alla professionalità docente;
- comunicazione, progettualità e tecniche di conduzione efficace del gruppo classe;
- autorappresentazione professionale e autocontrollo;
- proposta di strumenti di riflessione e di lavoro per migliorare il rapporto insegnante-studente;
- i modelli della didattica inclusiva e le principali metodologie dell'imparare facendo;
- definizioni, programmi d'intervento, metodologie e responsabilità nella proposizione e costruzione di percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- studio di casi e per favorire la gestione positiva del conflitto come elemento generatore di cambiamento evolutivo per la classe e per i singoli alunni;
- la gestione efficace delle strategie di autoregolazione nei casi in cui il rispetto delle regole è reso maggiormente difficoltoso dalla presenza di specifici disturbi di tipo comportamentale, come l'ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività), il Disturbo Oppositivo-Provocatorio e il Disturbo della condotta.

Gli assunti teorici, ai quali faranno riferimento i contenuti del corso, derivano dagli approcci sistemico-relazionali, integrati con i contributi provenienti dalla psicologia umanistica, dalla psicologia sociale, dai principali modelli pedagogici relativi alla gestione della classe, dalle teorie sull'apprendimento.

Temi principali e contenuti chiave che saranno proposti e/o fatti oggetto di confronto, approfondimento e riflessione in aula sono i seguenti:

- ruolo e responsabilità sociale dell'insegnante nella scuola d'oggi;
- le variabili cruciali del lavoro di docente tra problemi di stress e autostima. Autorevolezza dell'insegnante; stili di comunicazione; modi differenti di fare lezione; modi diversi di valutare.
- l'educazione al rispetto dell'altro;
- il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza;
- dinamiche di classe e strategie per governarle;
- gli stili educativi e gli stili apprenditivi
- la programmazione e i diversi modi di fare lezione per attuare interventi efficaci e promuovere benessere a scuola
- le dinamiche di classe e le strategie per governarle
- relazione e negoziazione
- la gestione dei conflitti e la negoziazione
- strategie per catturare, focalizzare e mantenere l'attenzione e motivare allo studio, promuovendo l'autoefficacia degli studenti attraverso una comunicazione efficace
- conduzione di gruppi di lavoro: abilità e strategie, limiti e difficoltà;
- individuazione dei comportamenti problema e loro gestione;
- strategie per prevenire o ridurre la probabilità che un comportamento problema si manifesti: il disegno in età evolutiva; il metodo delle favole ...;
- strategie per insegnare le abilità sociali; regole e diritti
- progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- le emozioni da ostacolo a risorsa: il loro ruolo per gestire sentimenti e relazioni in classe
- potenziamento delle competenze di base e delle "life skills";
- gestione della classe e modelli di didattica inclusiva per la gestione di tutti gli alunni e non solo di quelli «difficili» e/o con bisogni educativi speciali;
- metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Modalità di valutazione del percorso formativo:



- prove esperte
- produzione di materiali didattici
- documentazione generativa multimediale di processi e di prodotti

Documentazione del percorso formativo: questionario ex ante di rilevazione delle aspettative, questionario ex post di gradimento, descrizione attività svolta esperti, descrizione attività svolta tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo.

Risultati Attesi

I traguardi del percorso di formazione [benefici attesi] che saranno perseguiti e proposti ai corsisti ai fini di una conduzione efficace della classe possono essere così sintetizzati:

- analizzare e contenere le variabili cruciali del lavoro di docente;
- apprendere strategie efficaci per la riduzione dello stress, il superamento delle emozioni negative e il miglioramento dell'autostima;
- riflettere sull'autorevolezza dell'insegnante e sulle strategie per ottenerla;
- riflettere sui fattori che possono portare all'emissione di comportamenti negativi;
- comprendere il proprio modo di comunicare e/o apprendere stili diversi di comunicazione per sviluppare strategie comunicative funzionali a promuovere la motivazione, l'autostima e il desiderio di apprendimento negli studenti, elementi fondamentali per vivere la scuola positivamente e farne un'esperienza di crescita personale, professionale e culturale;
- approfondire l'approccio alla gestione positiva del conflitto nel gruppo classe e nella scuola (es. rapporti genitori-insegnanti etc.);
- sviluppare un'organizzazione del gruppo classe che favorisca la convivenza rispettosa (la funzione delle regole, la sanzione, la coesione educativa tra insegnanti) e l'apprendimento in un clima sereno;
- acquisire e/o consolidare modalità differenti di fare lezione e valutare (rivisitazione della lezione frontale sulla base delle mutate esigenze cognitive e comunicative degli alunni);
- conoscere e /o approfondire strategie e strumenti utili a migliorare le relazioni tra pari e tra docente e allievi;
- guidare gli studenti nella comprensione delle dinamiche emotive per aiutarli a combattere l'analfabetismo emotivo, a contrastare la fragilità relazionale, a monitorare sapientemente i cambiamenti attuali delle forme comunicative e relazionali (anche in virtù degli strumenti mediatici).

Mappatura delle competenze

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (didattica)

Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (organizzazione)

Informare e coinvolgere i genitori Contribuire al benessere degli studenti

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (professionalità)

Approfondire i doveri e i problemi etici della professione. Curare la propria formazione continua

Oggetto specifico di training formativo saranno le competenze relazionali e organizzative del docente nella gestione del gruppo/classe e la capacità di autonomia didattica e organizzativa nel saper costruire ambienti favorevoli all'apprendimento e nel saper prevenire ed affrontare i conflitti relazionali.

Pertanto i docenti- corsisti saranno in grado di:

- applicare gli schemi e le strategie pedagogiche per la gestione dei conflitti in classe e delle relazioni
- gestire l'emotività degli studenti
- strumenti di osservazione utilizzare metodologie realmente inclusive

Destinatari:

Max 30 docenti della rete **AMBITO 14 - Snodo Formativo "Campo del Moricino"**. Tale gruppo di lavoro sarà così costituito:

- n. 6 docenti per la scuola dell'infanzia (uno per ogni IS della rete)
- n. 12 docenti per la scuola primaria (due per ogni IS della rete)
- n. 12 docenti per la scuola secondaria di primo grado (due per ogni IS della rete)

Durata e articolazione del percorso:

Il percorso formativo, della durata complessiva di 25 ore, è così articolato:

- attività di studio e approfondimento (quattro incontri in plenaria con docente esperto per un totale di 12 ore);
- attività on-line per lo studio individuale e attività laboratoriali anche di gruppo su compiti definiti (tre incontri coordinati dall'esperto per un totale di 9 ore);
- attività per pratiche didattiche (per un totale di 4 ore).



Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

▪ **Attività amministrativa**

1. Sottoscrizione accordo rete di scopo (maggio 2019)
2. Pubblicazione avviso selezione formatore tutor (fine maggio - prima decade di giugno 2019)
3. Pubblicazione avviso selezione tutor (fine maggio - prima decade di giugno 2019)
4. Pubblicazione avviso selezione corsisti (fine maggio - inizio giugno 2019)
5. Esame candidature e verbalizzazione delle attività di scelta del contraente (entro il 10.06.2019)
6. Pubblicazione graduatorie provvisorie/definitive (entro il 21.06.2019)
7. Conferimento incarichi (entro il 24.06.2019)
8. Calendarizzazione attività (entro il 25.06.2019)
9. Predisposizione registri di presenza (ad inizio corso)
10. Svolgimento attività corsuali (luglio - prima decade di novembre 2019)
11. Rendicontazione (entro il 15/11/2019)

▪ **Attività tecnico - professionale**

1. Progettazione intervento formativo (fine maggio 2019)
2. Erogazione formazione (giu. - nov. 2019)
3. Predisposizione materiali didattici (in itinere)
4. Tutoraggio attività a distanza (giu. - nov.2019)
5. Documentazione percorso (fine corso)
6. Rilascio attestazione (fine novembre 2019)

▪ **Attività di monitoraggio**

1. Predisposizione questionario di ingresso (ad inizio corso)
2. Predisposizione questionario d'uscita (a fine corso)
3. Rendicontazione attività (entro il 18.11.2019)
4. Predisposizione relazioni finali Formatore/Tutor e time sheet attività svolte (entro il 18.11.2019)

▪ **Risorse professionali**

- a) Formatore esperto: personale interno e/o esterno
- b) Tutor: personale interno
- c) Personale amministrativo (ATA e DSGA): personale interno

